



Venezia, 02-03-2016

nr. ordine 265
Prot. nr. 23

All'Assessore Francesca Guzzon

e per conoscenza

Alla Presidente del Consiglio comunale
Al Sindaco
Al Capo di Gabinetto del Sindaco
Ai Capigruppo Consiliari
Al Presidente della Municipalità Marghera
Al Vicesegretario Vicario

INTERROGAZIONE

Oggetto: Area denominata "Boschetto ex Sirma" di Marghera

Tipo di risposta richiesto: scritta

Premesso che

il territorio del Comune di Venezia presenta al suo interno il Sito di Interesse Nazionale di "Venezia - Porto Marghera" (S.I.N.) istituito con la Legge n. 426 del 1998. Tale ambito è stato individuato dal Ministero dell'Ambiente con Decreto del 23.02.2000 e ridefinito nel corso del 2013 con D.M. del 24.04.2013 escludendo le aree lagunari, i canali industriali e le aree agricole, residenziali e commerciali, ritenute estranee rispetto alla presenza storica di insediamenti produttivi inquinanti;

la competenza in merito ai procedimenti di bonifica delle aree escluse dal S.I.N. per effetto del D.M. 24/04/2013, è affidata alla Regione Veneto, ai sensi dell'art. 242 del D.lgs. 152/06;

l'area del "boschetto ex Sirma" è stata oggetto di un intervento di recupero ambientale da parte del Comune nell'ambito di un progetto denominato Obiettivo 2 FESR (Fondo europeo di sviluppo regionale). La finalità del progetto consisteva nel procedere ad interventi di urbanizzazione di un'area di circa 5 ha di proprietà comunale, situata nella zona industriale di Porto Marghera, da destinare all'insediamento di piccole e medie imprese già operanti a Porto Marghera o per la ricollocazione di attività sviluppatesi nell'ambito del Parco scientifico e tecnologico. Il progetto si è concluso nell'anno 1999;

in data del 19 aprile 2013 con una delibera di Giunta si autorizzava la Direzione Patrimonio e Casa, ad affidare provvisoriamente a Veritas S.p.A. per un periodo non superiore a mesi 18 tutte le aree disponibili del "Boschetto ex Sirma" al fine di effettuare le opportune indagini preliminari e le attività propedeutiche alla predisposizione di un piano di caratterizzazione atte alla realizzazione di un progetto denominato "Progetto Ecodistretto".

Considerato che

all'interno dell'area si trovano panchine, lampioni (in parte danneggiati), cartellonistiche e piccole strutture adibite all'effettuazione di percorsi fitness, il tutto in uno stato di semi abbandono e degrado;

Considerato infine che

il progetto di recupero ha beneficiato di un considerevole importo da fondi europei che ammonta a 3.735.000 euro (80% del totale della spesa);

Si chiede all'Assessore

- quali sono i risultati raggiunti rispetto al progetto di insediamento delle piccole e medie attività;
- di conoscere se il "progetto Ecodistretto" ha perpetuato, sull'area in oggetto, un uso diverso da quello delle finalità dell'Obiettivo 2 FESR;
- di rendere noto chi ha autorizzato la realizzazione di un percorso fitness;

- di conoscere a chi è stata assegnata l'area in oggetto e quindi di chi è la competenza per la manutenzione ed il controllo visti i continui saccheggi e vandalismi che si succedono rendendola un'area degradata;

- se Veritas detiene azioni di società che operano in quell'area

Sara Visman